

I colloqui di Roma

(Continuazione dalla 1. pagina)

essi compiuta in altre occasioni dello stesso genere - se non fosse il frutto del sostanziale imbarazzo in cui si trovano nel momento in cui si situano l'obbligo a porre l'accento sulle tesi franco-tedesche e sulle tesi americane. Su un solo punto essi sono stati assolutamente espliciti: sulla riaffermazione della validità della politica atlantica non solo come strumento dell'unità dell'Occidente ma come elemento fondamentale del rapporto America-Europa occidentale. Su tutto il resto, invece, Segni e Pella non riuscirono a dare ad Eisenhower una idea chiara degli orientamenti attuali del governo italiano. A proposito della data e dell'ordine del giorno della conferenza Est-Ovest, ad esempio, il presidente del Consiglio o il ministro degli Esteri hanno detto di non aver nulla in contrario ad una eventuale modificazione dello status attuale (l'orientamento americano sarebbe favorevole, come prima misura, a non dotare di armi atomiche i continenti europei occidentali e a ridurre la propaganda sovietica diretta verso la Repubblica democratica tedesca) purché Adenauer dia il suo assenso; su una politica comune verso i paesi sottosviluppati hanno aderito alla impostazione di Eisenhower ma senza entrare nel concreto; sui contatti inter-europei hanno ribadito l'impegno assunto a Londra nel 1957, e hanno sottolineato l'importanza di una stabilizzazione di un blocco politico dei Sei senza tuttavia precisare come intendono comportarsi di fronte alla spinta gollista in senso contrario. Nel complesso, dunque, Segni e Pella non hanno in alcun modo cercato di caratterizzare una posizione italiana limitandosi a subire, sostanzialmente, quando non l'hanno contrastata, l'iniziativa altrui. In taluni ambienti si afferma, a questo proposito, che la partecipazione diretta del presidente della Repubblica ai colloqui con Eisenhower avrebbe notevolmente contribuito a eliminare dal documento accenti di guerra fredda che non mancano nel comunicato conclusivo dei colloqui di Washington dello scorso ottobre.

La giornata di ieri si è aperta con l'omaggio reso dal presidente degli Stati Uniti alla tomba del Milite Ignoto. Da piazza Venezia Eisenhower si è recato alla sede della ambasciata americana dove ha rivolto un breve saluto al personale. Egli ha poi fatto ritorno al Quirinale e di qui, assieme all'onorevole Gronchi, ha raggiunto Villa Madama per partecipare alla colazione offerta dal presidente del Consiglio. Nel pomeriggio ha avuto il colloquio conclusivo con l'on. Gronchi - cui ha partecipato anche l'on. Segni - e nella serata ha offerto un pranzo al presidente della Repubblica italiana nella sede della rappresentanza diplomatica americana.

Il presidente degli Stati Uniti lascerà l'Italia stamattina, dopo una visita a Giovanni XXIII, diretto ad Ankara. Egli si accomiaterà dall'on. Gronchi sulla soglia del Quirinale e successivamente giungerà al Convento di Ciampino, direttamente da piazza S. Pietro. Si è appreso che le autorità vaticane hanno disposto che al presidente americano vengano tributate tutte quelle manifestazioni di omaggio che si adoperano per sottolineare l'importanza di una visita. In realtà il colloquio tra il presidente degli Stati Uniti e Giovanni XXIII sarà assai breve e, inoltre, il cardinale segretario di Stato non potrà, come è d'uso, restituire la visita poiché ad Eisenhower manca il tempo per riceverlo.

Partito Eisenhower arriva Couve de Murville. Il ministro degli Esteri francese sarà a Roma stasera e si trasferirà domani sera. Egli esprime presumibilmente di ottenere da Pella l'assicurazione che nulla è cambiato nella politica estera italiana in conseguenza della visita del presidente degli Stati Uniti.

Il dibattito sulla distensione in Italia

(Continuazione dalla 1. pagina)

blocchi militari; respingere l'identificazione della distensione con lo status quo mondiale. Applicato ai casi italiani, ciò vuol dire: aggredire le forze che si oppongono alla distensione che contano sul governo; sviluppare gli aspetti interni della distensione sul terreno di un chiaro impegno di rinnovamento democratico ed economico-sociale; rifiutare la interpretazione secondo cui la distensione internazionale sia senza rapporto con le condizioni di sviluppo della politica interna.

LA MALFA afferma che in una competizione pacifica fra i due sistemi «le forze occidentali della sinistra democratica sono le più qualificate a prender la direzione

della vita politica, economica e sociale dei rispettivi paesi». Per quanto riguarda la collaborazione con i comunisti, La Malfa dichiara che «nonostante la distensione, le premesse ideologiche e politiche su cui muovono le sinistre comuniste e non comuniste sono radicalmente diverse, se non addirittura contrapposte, così da impedire ogni commistione o confusione».

AGOSTINO NOVELLA, segretario generale della CGIL, afferma che la distensione «non è riproposta con forza il problema della scelta delle forze che sono capaci di portare a fondo la battaglia dello sviluppo economico, del rinnovamento sociale e della formazione di uno Stato effettivamente democratico. Occorre cioè riconoscere nel

movimento operaio preesistente insieme e con le sue alleanze, senza nessuna esclusione di principio, la forza necessaria e indispensabile al compimento di quest'opera». Non è più possibile lasciare i sindacati dei lavoratori fuori delle più importanti decisioni di politica economica - sociale come è stato fatto fino ad ora... ma occorre assicurare a tutti i sindacati, senza esclusione di sorta, e su basi democratiche, la loro partecipazione attiva a tutte le decisioni che toccano le condizioni di vita dei lavoratori».

FERNANDO SANTI, segretario della CGIL, afferma che «con la fine della guerra fredda all'interno la lotta politica dovrà essere ricondotta sul terreno della convivenza democratica san-

cità dalla Costituzione, ponendo fine ad ogni discriminazione». Per quanto riguarda i sindacati, la distensione darà nuovo impulso all'unità sindacale e, per quanto riguarda i partiti operai, socialisti, comunisti e socialdemocratici «è certo che la distensione solleciterà il processo di riesame critico e di rinnovamento all'interno di ciascuno di essi, e non dubito che al fondo di questo travaglio vi sia la prospettiva pur lontana di forme nuove e superiori di unità politica del movimento operaio di classe».

Il dirigente radicale professor PICCARDI ritiene che la distensione «libererà forze democratiche attualmente prigioniere di una politica di conservazione, mascherata dallo schermo di una sacra unione contro il comunismo».

L'on. MILAZZO, presidente della Regione siciliana, sottolinea l'importanza della distensione per la ripresa degli scambi internazionali e l'on. PIGNATONE, segretario dell'Unione siciliana cristiano-socialista, attendendo il rilievo che la fine della guerra fredda incrina all'interno la contrapposizione delle forze politiche in due blocchi, sottolinea che ora «hanno il sopravvento, nella tematica della odierna lotta politica, i temi del progresso e della elevazione economica della massa, e di conseguenza si è imposto come urgente e irrimediabile il problema delle forze politiche capaci di realizzarli».

Per l'on. MARCOZZI, presidente della Regione valdostana, «la distensione può favorire il dilatarsi dello schieramento democratico attraverso il dialogo tra le forze socialiste, laiche in generale e cattoliche».

L'on. GALLONI, rappresentante della sinistra di base democristiana, mette in rilievo che con il processo di distensione «si potranno realizzare i presupposti per l'espressione anche politica delle forze popolari e del movimento operaio, contadini e degli altri strati della società italiana. all'infuori dei pregiudiziali che siano in contrasto con lo Stato costituzionale».

L'on. BATESAGHINI, deputato cattolico indipendente, teme che in Italia la distensione «sia captata in senso riformistico, laddove il riformismo non ha più niente da dire e da fare, ed ha solo la possibilità di aggravare la disuguaglianza e moltiplicare i disastri».

Tesseramento e Congresso

«E, per finire, in quale maniera possono combinarsi insieme la campagna di tesseramento e reclutamento e la attività congressuale del partito? In altre parole, il grande impegno richiesto dai dibattiti congressuali non ostacola o non ritarda il raggiungimento degli obiettivi di tesseramento e reclutamento? Certo la preparazione congressuale - ha detto Amendola - costituisce un grande impegno di lavoro, che viene a coincidere nel tempo con lo sviluppo della campagna di tesseramento. Ciò impone di tenerne conto e di consegnare, di milioni di quote da raccogliere. Anche la campagna del bolloino sostegno, che si sviluppa con importanti risultati, richiede un grave impegno di lavoro. Si pensi che tra costo della tessera e importo del bolloino sostegno e dei bolliini applicati nei primi mesi del 1959, deve esser raccolta una somma di circa 500 milioni. Tutto questo è un lavoro pesante che non va sottovalutato e che viene quest'anno a coincidere con la preparazione congressuale, che non è soltanto un lavoro politico di discussione ma anche una dura attività di organizzazione per convocare i congressi di cellula, assicurare la tenuta, promuovere la partecipazione degli iscritti, procedere alla elezione dei nuovi organi dirigenti.

Attivisti e cellule

«Quali forze il partito impegna nella campagna di tesseramento e reclutamento? Il numero degli attivisti impegnati in questa campagna è certamente più ridotto. Ma bisogna intendersi, perché questo non è sempre un fatto negativo. E' aumentato, infatti, il numero delle cellule che procedono direttamente al tesseramento dei propri iscritti e che svolgono un'azione autonoma di proselitismo. I comitati direttivi di sezione debbono provvedere ad aiutare le cellule più deboli e a dare un indirizzo

al raggiungimento di più lievi ed estesi traffici mondiali. Il presidente Segni ha informato il presidente Eisenhower delle misure che vengono prese dal governo italiano per liberalizzare ulteriormente i traffici con l'area del dollaro. Il presidente Eisenhower ha preso atto con soddisfazione di queste misure.

Le due parti e il presidente del consiglio italiano hanno esaminato gli sforzi che vengono compiuti attraverso il Gatt e attraverso altri appropriati organismi allo scopo di rimuovere gli ostacoli che intralciano il commercio mondiale. Essi hanno convenuto che ulteriori misure debbano essere prese per eliminare le restrizioni discriminatorie ai commerci.

La serie di riunioni alle quali ha dato luogo la visita del presidente Eisenhower a Roma costituisce una tappa importante nel progresso verso la realizzazione di quegli ideali di pace, sicurezza, giustizia e progresso sociale che sono alla base della politica perseguita da entrambi i paesi.



veramente automatiche le nuove

LAVATRICI CASTOR LAVANO DA SOLE

Multimatic Supermatic

giorno di buco giorno di riposo

Continuano ad essere in vendita i modelli semiautomatici

castor SUPER STANDARD UNIVERSAL BICORD

100 CASTOR - TORINO

Per favore ad essere in vendita i modelli semiautomatici

castor SUPER STANDARD UNIVERSAL BICORD

100 CASTOR - TORINO

FILIPETTI

SPUMANTE-VERMOUTH CANELLI (Italia)

regali Aurora

ducati d'oro già trovati nei prodotti Ferrari

Mille fortunati consumatori hanno trovato nel "Buon vino italiano" nei vini tipici Ferrari in bottigliette, negli spumanti, vermouth e marsala all'uovo Ferrari un prezioso Ducato d'oro

un brindisi con la fortuna: vini - vermouth - spumanti

pressò il vostro negozio di fiducia troverete un vasto assortimento Aurora per tutte le necessità dei vostri regali prezzi da L. 1.000 a L. 118.000 regali Aurora = regali per tutti

Gasa Vinicola Bruno Ferrari - Dosimo DEPOSITO: ROMA - Sig. Ennio De Biasis - Via Latina n. 45 - Tel. 744.028 RAPPRESENTANTI: in tutte le provincie

FERRARI

Il comunicato conclusivo

(Continuazione dalla 1. pagina)

capiali problemi internazionali. I due presidenti e il presidente del Consiglio italiano hanno dichiarato che l'alleanza atlantica rimane la chiave di volta della politica estera dei loro paesi. Essi sono trovati perfettamente d'accordo sul ruolo vitale che l'alleanza atlantica deve continuare a sostenere. Essi hanno ribadito la loro ferma convinzione che la pace mondiale riposa sulla piena applicazione dei principi enunciati dalla carta delle Nazioni Unite e hanno manifestato l'attaccamento dei loro due paesi all'ONU. Le due parti hanno inoltre confrontato i loro rispettivi punti di vista sui mezzi appropriati per accelerare il progresso economico dei paesi meno sviluppati con il proposito di aumentare la forza economica complessiva del mondo libero e del benessere di tutti i popoli.

Essi si sono trovate d'accordo sulla necessità di aumentare la partecipazione del mondo libero alle assistenze delle zone depresse e sulla necessità di coordi-

nare tale partecipazione tra le nazioni libere. Da ambedue le parti è stata espressa la determinazione di intesa a ridurre il peso degli armamenti nel mondo e dei governi hanno manifestato la loro decisione di fare tutto ciò che è in loro potere per assicurare che il compito dei dieci, di cui l'Italia e gli Stati Uniti fanno parte, possa porre le basi per una soluzione accettata da tutti nel problema del disarmo, che non può essere realizzato se non nel quadro di un adeguato sistema di controllo e di garanzie.

Le due parti hanno passato in rassegna gli sviluppi della comunità economica europea ed hanno preso atto del sostanziale progresso fattosi nell'attuazione del trattato di Roma e nel cercare sempre maggiore l'unità politica ed economica tra i paesi membri della comunità. Esse si sono trovate d'accordo sulla costante importanza di questi obiettivi e sulla necessità che la comunità sviluppi una politica diretta a promuovere la collaborazione con altre associazioni simili in altri paesi nonchè a contribuire

al raggiungimento di più lievi ed estesi traffici mondiali. Il presidente Segni ha informato il presidente Eisenhower delle misure che vengono prese dal governo italiano per liberalizzare ulteriormente i traffici con l'area del dollaro. Il presidente Eisenhower ha preso atto con soddisfazione di queste misure.

Le due parti e il presidente del consiglio italiano hanno esaminato gli sforzi che vengono compiuti attraverso il Gatt e attraverso altri appropriati organismi allo scopo di rimuovere gli ostacoli che intralciano il commercio mondiale. Essi hanno convenuto che ulteriori misure debbano essere prese per eliminare le restrizioni discriminatorie ai commerci.

La serie di riunioni alle quali ha dato luogo la visita del presidente Eisenhower a Roma costituisce una tappa importante nel progresso verso la realizzazione di quegli ideali di pace, sicurezza, giustizia e progresso sociale che sono alla base della politica perseguita da entrambi i paesi.

AVVISI ECONOMICI

- 11) COMMERCIALI L. 10
- A.A. APPROPFITTA grande vendita mobili tutto stile Cantù produzione locale. Prezzi abbordabili. Maxime facilitazioni pagamenti. Soma Gennaro Milano Via Chiola 238 Napoli.
- A.A. ARTIGIANI Canto svendano mobili americani - ogni metroquadrato Maxime facilitazioni pagamenti. Soma Gennaro Milano Via Chiola 238 Napoli.
- SUPERABITEX grande negozio di sartoria e abbigliamento per uomo. Biologini Direzione Termini Imerina. Vendita facilitazioni. CHAL ATAG-IPA - Via Provinciale n. 315/317.
- 12) OCCASIONI L. 10
- KANAK KANAK FRIGORIFERII da L. 48.000 - LAVATRICI - mobili americani - ogni metroquadrato Maxime facilitazioni. PREZZI VERA CONCURRENZA rate comode - VISITATECI - CONFONTEA 12 - P. Emilio, 22 (angolo Standa).
- 13) TRATTI COMPRO: Mobili Soprabbili antichi e moderni Libri etc. Telefonare 304741
- 14) MEDICINA IGIENE L. 10
- ARTRITE REUMATISMI SCIATICI, reattivi subito alle Terme Continentali, impianti modernissimi. Langhi natatorio, grotta sulfurea, reparto interno di cura, massaggi, piscina, pensione completa. Biologini Direzione Termini Continentali Montegrato Terme (Padova).
- 15) ARTIGIANATO L. 10
- V.T. PREZZI concorrenza - Reclamiamo vostri appartamenti (tenendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine, ecc.). Fabbrica A. R. maduro, restauriamo mobili antichi, opera specializzati. Telefonate 461157.
- 26) OFFERTE IMPIEGIO E LAVORO L. 20
- FOTROMANZI urgenti visi nuovi. Programma gratis "GEP", via Casilina, 37, Roma.

AVVISI SANITARI

Dotto

Alfredo STROM

VENE VARICOSE

VENEREE - PELLE

DIFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO, 504

Presso Piazza del Popolo

Tel. 671.929 - Ore 8-20 Fes. 8-19

(Aut. Pref. 7-7-1952 n. 21547)

ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle «sue» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina, (Neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali), Vite prematuramente, Dott. P. MONACO, Roma, Via Salaria 12 int. 4 (P.zza Flaminio), Orario 10-12, 16-18 e per appuntamento - Telefoni 682.960 - 8.445.131. (Aut. Com. Roma 16019 del 25 ott. 1958)

DOTTORE

STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Cura sclerosante delle

VENE VARICOSE

VENEREE - PELLE

DIFUNZIONI SESSUALI

VIA COLA DI RENZO 152

Tel. 354.501 - Ore 8-30 - Fes. 8-30